**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA PROFESSIONALE PER LO SVILUPPO E IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL’AMBITO DELL’ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**PREMESSA NORMATIVA**

La P.F. Istruzione e Diritto allo Studio emana il presente avviso in coerenza con:

* Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali” e in particolare l’articolo 68;
* Legge del 28 marzo 2003, n. 53;
* Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76: Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53;
* Decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 77 recante “Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
* Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;
* Accordo tra Regioni e Province Autonome per l’adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quale riferimento per l’offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale, siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25.2.2010;
* Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 che recepisce l’Accordo 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di IeFP, a norma dell’articolo 27, comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
* Decreto Interministeriale 11 novembre 2011 che recepisce l’Accordo 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
* Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante "Testo unico dell’apprendistato, a norma dell’articolo 1, comma 30 della legge 24 dicembre 2007, n. 247";
* Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
* Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
* Decreto legislativo 15 settembre 2015, n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183 e, in particolare, l’articolo 32, comma 3;
* D.I. del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
* Decreto 12 ottobre 2015 Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 adottato dal Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
* Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24 settembre 2015 sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;
* Protocollo di Intesa sull’attuazione del progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’istruzione e formazione professionale” siglato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Marche il 28/1/2016 reg. interno 18700;
* DGR n. 802/2012, relativa all’approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro;
* DGR n. 1148/2015, riferita all’approvazione del Documento di attuazione del POR FSE 2014/2020, relativamente ai criteri di valutazione delle azioni formative;
* DGR n 5 dell’11/01/2016, relativa all’approvazione dello schema di protocollo d’intesa di cui al punto precedente;
* Protocollo di Intesa sull’attuazione del progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’istruzione e formazione professionale” siglato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Marche il 28/1/2016 reg. interno 18700;
* DGR n. 485 del 23/05/2016 ad oggetto: Definizione degli standard formativi dell’apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi dell’art. 43 del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 – Revoca DGR 1536 del 31/10/2012;
* DGR n. 861 del 1/08/2016 ad oggetto: Accordo Stato Regioni del 24/09/2015 n. 158/CSR – Attuazione della sperimentazione del sistema duale di cui al Protocollo d’Intesa Reg.int.18700/2016 sottoscritto con il MLPS.

**ART. 1 – FINALITA’ E RISORSE**

**Obiettivi generali**

Il presente avviso è riferito alla progettazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per il rilascio del diploma professionale attraverso la sperimentazione del sistema duale.

Tale sperimentazione ha lo scopo di sviluppare, in verticale, il sistema di Istruzione e Formazione professionale rafforzando il collegamento tra Istruzione e Formazione professionale e mondo del lavoro e favorendo la transizione dei giovani dal mondo della scuola a quello del lavoro e l’occupabilità attraverso gli strumenti dell’alternanza scuola lavoro e dell’apprendistato per il diploma professionale.

Con il sistema duale si offre ai giovani l’opportunità di formarsi e di acquisire competenze nell’ambito di un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

La metodologia didattica del duale presuppone una stretta correlazione tra offerta formativa e contesto sociale ed economico del territorio e un collegamento organico delle istituzioni formative con il mondo del lavoro, indispensabile per garantire la partecipazione attiva delle imprese ai processi formativi.

**ART. 2 – SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA**

Possono presentare domanda di finanziamento, in forma singola o associata, le strutture formative, diverse da una Istituzione scolastica e da un CIOF, che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate o che abbiano presentato domanda di accreditamento presso la Regione Marche per la macrotipologia formativa Obbligo Formativo e per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001, n. 2164 del 18/09/2001 e s. m., e n. 1035 del 28/06/2010. In ogni caso il requisito del possesso dell’accreditamento di cui sopra deve essere posseduto all’avvio delle attività didattiche.

Qualora il progetto sia presentato e realizzato in forma associata questa deve risultare costituita in ATI/ATS e tutti i partner debbono risultare in possesso, nei termini sopra esplicitati, dell’accreditamento per la macrotipologia Obbligo formativo e per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001, n. 2164 del 18/09/2001 e s. m., e n. 1035 del 28/06/2010.

In sede di presentazione della domanda di finanziamento è sufficiente l’impegno dei partner a costituirsi formalmente in ATI/ATS qualora il progetto proposto risultasse ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, va individuato il soggetto capofila.

L’ATI/ATS va formalmente costituita, in conformità alle disposizioni di cui al paragrafo 1.2.1. del “Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” adottato con DGR n. 802/2012, prima della stipula del previsto atto di adesione, conferendo mandato speciale di rappresentanza al soggetto capofila.

Istituzioni scolastiche e CIOF non possono partecipare neppure ad ATI/ATS proponenti.

Ciascuno dei soggetti proponenti può presentare, in forma singola o associata una sola domanda. In caso contrario verranno dichiarate non ammissibili tutte le domande in cui lo stesso risulta presente.

**ARTICOLO 3 – DESTINATARI**

Destinatari degli interventi di cui al presente avviso sono i Giovani in possesso di una corrispondente qualifica professionale di Istruzione e Formazione professionale di terzo livello EQF conseguita frequentando un percorso triennale di Istruzione e Formazione professionale o a seguito di un contratto di apprendistato in diritto dovere.

In base all’art. 43 co.2 del D.Lgs. 81/2015 possono essere assunti con contratto di apprendistato per il diploma professionale i giovani in possesso di qualifica professionale coerente, fino al compimento del 25 esimo anno di età.

**ART. 4 – RISORSE**

Le risorse destinate all’attuazione del presente avviso ammontano complessivamente ad €. 95.040,00 - fondi nazionali ripartiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulle risorse di cui all’art. 68 co.4 della Legge 144/99.

**ART. 5 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

L’intervento prevede l’attuazione di **n. 1 percorso per il diploma professionale di Istruzione e Formazione professionale di quarto anno**, che sperimenti il sistema duale in continuità con le qualifiche rilasciate a conclusione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale finalizzato al conseguimento di una qualifica corrispondente al quarto livello EQF.

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale con la sperimentazione del sistema formativo duale, integrano il percorso di formazione svolto presso un CFP in cui lo studente è iscritto con periodi di applicazione pratica realizzati attraverso gli strumenti dell’alternanza scuola lavoro e/o dell’apprendistato per il diploma professionale.

I percorsi sono realizzati nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni stabiliti dagli artt. 15-22 del D.Lgs 226/2005 e degli standard minimi delle competenze di base e tecnico professionali indicate negli Accordi Stato Regioni e Province Autonome citati nella premessa normativa e debbono assicurare a tutti gli iscritti la possibilità di frequentare moduli di Alternanza Scuola Lavoro interamente presso un’ impresa.

In adesione al presente avviso possono essere presentati progetti finalizzati al conseguimento di una qualifica di quarto anno di Istruzione e Formazione professionale prioritariamente come sotto indicato:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***Tipologia*** | ***Esito*** | ***Settori Professionali*** | ***Ambito territoriale in cui il percorso va attuato*** |
| ***Quarto anno*** | ***Diploma Professionale IeFP*** | Manifatturiera e artigianato Meccanica, Impianti e CostruzioniAgro-alimentare | Provincia di Ascoli Piceno |

così come stabilito dalla deliberazione n. 861 approvata dalla Giunta regionale il 1 agosto 2016.

Sono escluse dal presente bando le figure di Tecnico dei trattamenti estetici e Tecnico dell’acconciatura in prosecuzione dei percorsi triennali di Operatore del benessere: estetica e Operatore del benessere: acconciatura, in quanto sono figure regolate da normative statali (Legge 4 gennaio 1990 n.1 che disciplina l’attività di estetica e Legge 17 agosto 2005, n. 174,), che prevedono successivamente al conseguimento della qualifica di operatore la frequenza di una annualità abilitante con competenze tecnico professionali che si discostano da quelle previste dagli standard del Repertorio nazionale dell’offerta di Istruzione e Formazione professionale.

I percorsi di quarto anno di Istruzione Formazione professionale nel sistema duale, della durata di almeno 1.056 ore, devono avere periodi di applicazione pratica di almeno 528 ore di formazione in azienda in alternanza scuola lavoro oppure il 50 % dell’orario ordinamentale annuale in formazione interna all’azienda presso cui lo studente iscritto al CFP sia stato assunto per il diploma professionale ai sensi dell’art. 41, co. 2, lett. a) del D. Lgs. N. 81/2015.

L’attivazione dell’Alternanza Scuola Lavoro presuppone la presenza di un Accordo tra la Struttura formativa e l‘Azienda presso cui lo studente frequenterà i periodi di applicazione pratica. L’Accordo definisce gli obiettivi e le azioni, le modalità organizzative, le modalità di verifica e controllo dell’apprendimento, di valutazione e certificazione delle competenze acquisite. Si presuppone che siano condivisi anche i criteri i gli strumenti per il controllo e la valutazione e delle procedure per la gestione di eventuali criticità e disfunzioni. Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro deve essere progettato prevedendo sia le attività in aula sia i periodi di permanenza in azienda con la condivisione e la validazione sia della Struttura formativa e del Datore di lavoro che collaborano alla formazione dello studente.

L’apprendistato per il diploma professionale presuppone la stipula di un protocollo di intesa tra l’organismo di formazione e il datore di lavoro che assumerà lo studente e la sottoscrizione di un Piano Formativo Individuale (PFI) tra Struttura Formativa presso la quale lo studente è iscritto, il datore di lavoro e lo studente stesso o il titolare di responsabilità genitoriale.

Il protocollo di intesa tra la Struttura formativa e il Datore di lavoro e il Piano Formativo Individuale sono redatti nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto 12 ottobre 2015 che definisce gli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 adottato dal Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Con il contratto di apprendistato per il diploma, lo studente assume il doppio status di studente e di lavoratore.

La sostituzione di partner aziendali, successivamente all’approvazione del progetto è ammessa solo con imprese che presentano caratteristiche analoghe, in termini di filiera e/o comparto merceologico e dimensioni.

Il diploma professionale viene conseguito a conclusione del percorso annuale e alla scadenza del contratto di apprendistato per il diploma, previo superamento delle prove finali

In considerazione di quanto sopra, un requisito essenziale per l’accesso al finanziamento di cui al presente atto è rappresentato dall’impegno del soggetto attuatore a determinare la sottoscrizione del contratto di lavoro in apprendistato di qualifica per almeno n. 3 allievi tra quelli presentati alla firma dell’atto di adesione.

**ART. 6 - TIPOLOGIA SPESE AMMISSIBILI**

Per l’individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla seguente normativa:

* DPR 196/2008 di approvazione della norma sulle spese ammissibili ai fondi strutturali;
* DGR n. 802/2012 “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” Revoca della DGR n. 2110/2009”

Si evidenzia che qualora prima, della sottoscrizione del previsto atto di adesione, dovesse intervenire l’aggiornamento del Manuale su richiamato l’attività e le relative spese dovranno conformarsi alle disposizioni previste da quest’ultimo documento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile vigente in materia.

**ART. 7 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO**

Per ogni progetto triennale della durata di 3168 ore è previsto un contributo pubblico massimo non superiore a 95.040,00 euro calcolato sulla base di un COA pari a € 6,00 ora /allievo:

* UCS ora/corso: 77,1300 €;
* UCS ora/allievo: 0,8580 €.

Il contributo sopra indicato è riferito alla totalità delle spese sostenute per l’attuazione dell’intervento, comprese anche quelle riferite alle misure di accompagnamento.

**ART. 8 – MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per la presentazione dei progetti occorre inviare la seguente documentazione:

a. la richiesta di finanziamento, di cui all’Allegato A1 del presente avviso, in bollo vigente, esclusi soggetti esentati per legge, firmata, in originale, dal legale rappresentante del Soggetto proponente. In caso di ATI o ATS da costituire, la domanda, predisposta utilizzando il fac simile di cui all’Allegato A2, va sottoscritta, sempre in originale, dal legale rappresentante di ciascuno dei partner che aderiscono all’Associazione;

b. la certificazione di cui all’Allegato A3, A4 qualora il proponente risulti già costituito in ATI/ATS resa ai sensi ed in conformità al DPR n. 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto proponente. Nel caso di ATI/ATS non formalmente costituita, tale dichiarazione dovrà essere prodotta, a pena di non ammissibilità della domanda di finanziamento, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti aderenti all’Associazione, utilizzando l’Allegato A5;

c. atto costitutivo dell’ATI/ATS, se già costituita;

d. il progetto formativo elaborato attraverso il SIFORM (Sistema Informativo Regionale per la gestione, tra l’altro, di azioni formative a finanziamento pubblico) - sito internet http://www.siform.regione.marche.it prodotti su supporto cartaceo, in duplice copia, una delle quali deve essere siglata, in ogni pagina, e sottoscritta in originale dal soggetto che presenta la domanda. In caso di ATI o ATS è richiesta la sigla in ogni pagina e la firma, tutto in originale, da parte di ciascuno degli associati. Per accedere alla procedura informatizzata è necessario possedere una USERNAME (LOGIN) e di una password. I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e password per l’accesso al Sistema Informativo Regionale possono utilizzare quelle già assegnate, ma i soggetti sprovvisti potranno ottenerle registrandosi sul Sistema Informativo Regionale, utilizzando l’apposita funzionalità (Registrazione Impresa). Nella pagina principale del sito sono indicati i riferimenti (e mail e n. telefonico) per contattare l’assistenza tecnica al fine dell’utilizzo della procedura informatizzata;

e. la scheda di adesione da parte di ciascuna delle imprese interessate a partecipare al progetto formativo, utilizzando l’Allegato A6;

f. prospetto, di cui all’”Allegato B riferito agli sbocchi occupazionali degli allievi che hanno già concluso analoghe azioni formative. (Confronta successivo paragrafo EFF (Efficacia Potenziale) all’art.12);

g. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, chiara e leggibile, del rappresentante legale del soggetto proponente;

 Tutta la documentazione sopra indicata, dovrà essere inviata, entro e non oltre il **26/09/2016**, a mezzo raccomandata postale A/R e indirizzata a:

 REGIONE MARCHE P.F. ISTRUZIONE DIRITTO ALLO STUDIO VIA TIZIANO 44 – 60125 ANCONA.

La busta di spedizione, oltre alla denominazione del soggetto proponente, dovrà riportare la seguente dicitura: OGGETTO: DDPF N. \_\_\_\_ Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di I e FP per il conseguimento del diploma professionale di Istruzione e Formazione sperimentando il sistema duale.

**ART. 9 – REQUISITI DEL PROGETTO**

Il progetto formativo, in particolare, deve:

- riguardare una sola classe di almeno 15 allievi;

- articolare il percorso didattico in unità formative, intese come un insieme di competenze, autonomamente significative e certificabili. Le unità formative fanno riferimento a competenze di base e tecnico-professionali definite all’allegato 3 e 4 nell’Accordo siglato il 27 luglio 2011 in conferenza Stato Regioni tra il MIUR, il MLPS, le Regioni e le Province Autonome riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di I e FI recepito con D.I. del 11/11/2011 integrato con l’Accordo del 19 gennaio 2012, integrate con ulteriori competenze di settore proprie delle specificità locali; i percorsi formativi realizzati con il sistema formativo duale si caratterizzano per una visione integrata del processo educativo, in cui momento formativo e momento applicativo si fondono e in cui i risultati di apprendimento, attesi in esito al percorso, sono il frutto della combinazione tra lo studio teorico d’aula e forme di apprendimento pratico in contesto professionale.

La modalità formativa duale presuppone una stretta correlazione tra offerta formativa e contesto sociale ed economico del territorio e un collegamento organico delle istituzioni formative con il mondo del lavoro, indispensabile per garantire la partecipazione attiva delle imprese ai processi formativi.

- descrivere le metodologie didattiche previste, avendo cura di adeguarle alle caratteristiche dei destinatari individuati al fine di favorirne la partecipazione e innalzare i livelli di apprendimento: Inoltre, stante la particolarità dei percorsi, andrà descritta con particolare puntualità la metodologia didattica in impresa e come, la stessa, si raccorda ed integra con quella d’aula;.

- dettagliare le modalità previste per le verifiche periodiche di apprendimento durante il percorso che devono essere finalizzate all’accertamento dei livelli di padronanza raggiunti nei risultati di apprendimento attesi e devono tener conto che allo sviluppo di una competenza possono concorrere più ambiti disciplinari più contesti formativi e più formatori ed eventuali iniziative didattiche di supporto. Gli apprendimenti e il comportamento degli studenti devono essere oggetto di valutazione e di certificazione da parte dei docenti e agli studenti iscritti deve essere rilasciata certificazione delle competenze, che documenti il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi. La valutazione del raggiungimento delle competenze di base e tecnico professionali deve inoltre tener conto dell’acquisizione delle competenze chiave per l’apprendimento permanente, definite dall’Unione Europea con Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 (1. Comunicazione nella madrelingua, 2. Comunicazione nelle lingue straniere, 3. Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, 4 competenza digitale, 5 imparare ad imparare, 6. Competenze sociali e civiche, 7. Spirito d’iniziativa ed imprenditorialità, 8. Consapevolezza ed espressione culturale);

- fornire l’indirizzo completo delle sedi di realizzazione del progetto per ogni intervento;

- descrivere le attrezzature ed i laboratori a disposizione in riferimento al numero degli allievi e alla qualifica professionale proposta;

- indicare le misure di accompagnamento offerte agli allievi, a supporto della frequenza e per consentire il recupero di eventuali debiti formativi riscontrati sia in ingresso che in itinere al fine del conseguimento dei crediti e delle certificazioni intermedie e finali;

- prevedere e descrivere in modo dettagliato le modalità di monitoraggio del progetto stesso e la valutazione dei risultati.

Le attività educative e formative devono essere affidate a personale docente in possesso di abilitazione all’insegnamento e composto anche da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore di almeno 5 anni. Vanno, altresì, individuati tutor ed eventuali altre figure formativi, con l’indicazione delle competenze possedute, per le quali vanno descritte le modalità di coinvolgimento nei diversi moduli formativi.

La richiesta di costituzione della Commissione d’esame deve essere avanzata al competente ufficio regionale almeno sessanta giorni prima dello svolgimento dell’esame.

Ai fini dell’ammissione agli esami, l’obbligo di frequenza delle attività è indicato in almeno il 75% delle ore di durata del percorso.

Il finanziamento sarà revocato se, al momento dell’inizio dell’attività educativa, il corso non avrà raggiunto il numero minimo di 15 allievi.

Per ogni progetto annuale della durata di 1056 ore è previsto un contributo pubblico massimo di € 6,00 per ora/allievo.

**ART. 10 APPLICAZIONE DELLE SEMPLIFICAZIONI PREVISTE**

**ALL’ART. 11 PUNTO 3 LETT. B) DEL REG. UE N. 1304/2013**

Al presente Avviso si applicano le opzioni di semplificazione nel riconoscimento dei costi, che consentono il rimborso delle spese dei progetti senza la necessità di presentare la documentazione contabile a giustificazione delle spese sostenute. Gli enti di formazione che presentano progetti a valere sul presente avviso pubblico otterranno pertanto un rimborso forfettario per tutti i costi connessi all’attività formativa.

L’Amministrazione regionale si riserva un controllo a campione sui costi effettuati dell’intero progetto o una parte di esso.

I successivi articoli individuano le modalità di riconoscimento dei costi secondo la metodologia prevista nella DGR 802/2012. In tal modo è possibile per la P.A. effettuare pagamenti sulla base delle realizzazioni ovvero:

- numero di ore effettivamente realizzate dai partecipanti;

- numero di ore corso realizzate.

Pertanto la semplificazione consente di riconoscere a fine progetto, per l’attività formativa una somma senza necessità di produrre documentazione contabile a giustificazione della spesa. Infatti i pagamenti effettuati dal beneficiario non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese effettivamente sostenute poiché la dimostrazione della realizzazione delle attività formative è da considerare prova di spesa valida tanto quanto i costi reali giustificati da fatture.

**ART. 11 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA’ DELLE DOMANDE**

Le domande sono ritenute non ammissibili se risultano:

* presentate dopo i termini previsti dal presente Avviso; per il controllo di tale requisito fa fede la data del timbro di spedizione della a mezzo Raccomandata postale A/R. Fa fede il timbro postale;
* spedite in modo difforme rispetto a quanto previsto dal presente avviso;
* proposte da soggetti diversi rispetto a quelli individuati dal presente avviso o privi di uno o più dei requisiti richiesti;
* carenti, anche in parte, della documentazione prevista;
* compilate in maniera difforme rispetto alle disposizioni di cui al presente avviso;
* carenti nella domanda o negli allegati della prevista/e firma/e in originale;
* propongano un costo ora allievo superiore a quello massimo previsto dal presente avviso;
* siano stati presentati da un soggetto che risulti candidato a titolo individuale o in qualità di componente di un ATI o ATS o Consorzio in più progetti. In questo caso saranno ritenuti inammissibili tutti i progetti presentati.

L’istruttoria, per la verifica dei requisiti sopra indicati è eseguita a cura del responsabile del procedimento.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica per l’assegnazione dei punteggi.

Le domande che dovessero risultare nella condizione di non ammissibilità saranno oggetto di formale pronunciamento, previa comunicazione di avvio del procedimento in conformità a quanto previsto al riguardo dalla L.241/90 e,s.m.i.

**ART. 12 – CRITERI DI SELEZIONE**

**E VALUTAZIONE DELLE** **DOMANDE**

I progetti corrispondenti alle domande risultate ammissibili verranno valutati da un’apposita Commissione nominata con decreto del dirigente della P.F. Istruzione e Diritto allo Studio che svolgerà la valutazione ed individuerà, per ciascun progetto, le spese ammissibili.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei criteri approvati dalla Giunta regionale con la delibera n. 1148/2015, relativa all’ approvazione del documento attuativo del POR FSE 2014/2020,in quanto sono riferimento per tutte le azioni formative a finanziamento pubblico, di seguito riportati:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Criteri approvati dal CDS | Indicatori di dettaglio | Pesi |
| Qualità(peso 40) | 1. Qualità del progetto didattico (QPD) | 15 |
| 2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD) | 10 |
| 3. Punteggi Accreditamento (ACC) | 10 |
| 4. Qualità e adeguatezza dell’attrezzatura prevista (QUA) | 5 |
| Efficacia potenziale(peso 60) | 5. Efficacia potenziale dell’intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF) | 50 |
| 6. Rispondenza del progetto all’obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG) | 10 |

**ACC (Punti accreditamento)**

L’indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell’ultimo aggiornamento disponibile dell’elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell’avviso.

La quantificazione dell’indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;

- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;

- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;

- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiori a 28: 1 punto;

- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Nel caso di progetti presentati in ATI, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato facendo riferimento ai singoli componenti dell’ATI e calcolando la media dei punti di accreditamento dei singoli componenti la stessa ATI. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punteggi posseduti dai componenti dell’ATI.

**EFF (Efficacia potenziale dell’intervento proposto rispetto alle finalità programmate)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell’impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell’avviso: grado di coerenza della proposta progettuale con le finalità individuate dall’Avviso. In particolare sarà valutata:

• numero dei partner aziendali coinvolti al fine di assicurare a ciascun allievo una formazione quanto più possibile personalizzata nelle fasi di alternanza scuola lavoro;

• localizzazione dei partners aziendali;

• coinvolgimento operativo dei partners aziendali nella progettazione delle attività formative;

• possesso dei laboratori e delle attrezzature da parte dell’ente proponente.

Inoltre, saranno considerati i risultati, dichiarati (allegato B), ottenuti in termini occupazionali dai percorsi triennali conclusi a far data dall’anno 2013.

Sempre con riferimento al presente indicatore un punteggio premiale sarà riconosciuto ai soggetti che si sono aggiudicati, per il territorio marchigiano, il contributo per l’attuazione della Linea 1 cui all’Accordo Conferenza Stato Regioni tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 24 settembre 2015 n. 158/CSR, curata nell’ambito di FIxO, da Italia Lavoro. La valutazione dell’impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;

- impatto atteso buono -> 3 punti;

- impatto atteso discreto -> 2 punti;

- impatto atteso modesto -> 1 punto;

- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

**MNG (Rispondenza del progetto all’obiettivo di favorire le pari opportunità)**

Target di riferimento: soggetti appartenenti a categorie svantaggiate così come individuate dalla DGR n. 861 del 1/08/2016.

L’indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell’impatto del progetto sull’obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e formativa e favorire l’inclusione sociale specie di soggetti con particolari difficoltà come quelli indicati dalla categoria target.

 Il punteggio può variare tra 0 e 2

L’assegnazione dei punteggi terrà conto dell’incidenza dei soggetti appartenenti alla categoria target rispetto al totale dei destinatari previsti. Il numero degli allievi appartenenti al target andrà indicato nella sezione “Destinatari” nella categoria prevista nel formulario.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative, e/o misure di accompagnamento e di sostegno in grado di favorire la partecipazione di soggetti appartenenti alle categorie sopra descritte.

**QPD (Qualità del progetto)**

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all’organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati elementi del tipo:

a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali ai quali il progetto intende rispondere che evidenzi il grado di coerenza del progetto con le esigenze specifiche del territorio supportata da dati analisi studi circostanziati che consentono di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico locale di riferimento;

b) contenuti formativi e qualità dell’impianto complessivo e delle singole fasi che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nella individuazione delle metodologie e degli strumenti.;

c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento;

d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste anche in riferimento al contrasto della dispersione scolastica, all’inclusione sociale e all’orientamento al mercato del lavoro;

e) presenza di elementi innovativi;

f) modalità di selezione e valutazione degli allievi;

g) descrizione dello stage;

h) chiarezza nell’elaborazione progettuale, completezza ed esaustività della stessa:

i) utilizzo di metodologie didattiche innovative per la realizzazione dell’intervento e utilizzo di metodologie applicate alla realizzazione delle attività in riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l’articolazione del progetto e i contenuti proposti;

l) Metodologie di monitoraggio e valutazione.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;

- buono -> 3 punti;

- discreto -> 2 punti;

- sufficiente -> 1 punto;

- insufficiente -> 0 punti.

**QUA (Qualità e adeguatezza dell’attrezzatura prevista)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell’adeguatezza quali-quantitativa dell’attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;

- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;

- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

**QUD (Qualità della docenza)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell’adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

a) il titolo di studio

b) il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;

c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;

d) l’esperienza didattica e professionale pregressa;

e) la presenza di docenti appartenenti al mondo del lavoro;

f) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;

g) l’utilizzo adeguato di codocenti e tutor;

h) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto.

La commissione di valutazione utilizzerà per la valutazione del team di docenti proposto, ogni singolo elemento sopra evidenziato (sub indicatori). I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;

- buono -> 3 punti;

- discreto -> 2 punti;

- sufficiente -> 1 punto;

- insufficiente -> 0 punti.

Il punteggio totale corrisponderà alla somma dei punteggi attribuiti per i singoli indicatori previsti, normalizzati e ponderati.

**ART. 13 – APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE**

I progetti, in conformità a quanto disposto al riguardo dalla DGR n.1148/2015, possono essere ammessi a finanziamento solo nel caso in cui il loro punteggio totale risulti pari o superiore alla soglia minima di 60 punti.

Pertanto, i progetti che dovessero conseguire un punteggio inferiore a tale valore soglia non saranno ammessi alla graduatoria di cui al presente Avviso.

Tale condizione sarà formalizzata con apposito atto che conclude il procedimento avviato con apposita comunicazione agli interessati, in conformità alle disposizioni di cui alla L. 241/90 e, s.m.i.

La dirigente della P.F. Istruzione e Diritto allo Studio approva la graduatoria dei progetti sulla base della valutazione espressa dalla Commissione di Valutazione. A parità di punteggio la posizione premiale verrà assegnata sulla base del maggior punteggio parziale ottenuto per l’indicatore EFF. Permanendo la situazione di parità, la posizione in graduatoria sarà determinata attraverso un sorteggio pubblico.

La graduatoria è formalmente approvata con atto dirigenziale, con il quale sarà anche concesso il finanziamento ai progetti che risultano collocati in prima posizione.

L’atto su indicato sarà adottato entro 40 giorni dall’avvio del procedimento istruttorio delle domande, che decorre dal primo giorno lavorativo utile, successivo alla scadenza per la loro presentazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Marche, sezione Istruzione e diritto allo studio ed agli interessati verrà data comunicazione, a mezzo PEC, delle risultanze dell’istruttoria.

In caso di rinuncia da parte di uno o più beneficiari l’Amministrazione regionale potrà procedere allo scorrimento della graduatoria approvata ai sensi del presente Avviso.

**ART. 14 - ADEMPIMENTI A CARICO DEI BENEFICIARI E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO**

Il soggetto incaricato dell’attuazione del progetto deve:

* sottoscrivere la prevista Convenzione/Atto di adesione nei tempi comunicati dall’Amministrazione che provvederà anche a comunicare i termini per l’avvio delle azioni formative;
* avviare il corso con almeno 15 allievi. Il finanziamento sarà revocato se, al momento dell’inizio dell’attività educativa tale numero non venga raggiunto. Eventuali inserimenti e/o sostituzioni di allievi nel triennio, dovranno essere richiesti e autorizzati dalla Regione;
* attenersi alle disposizioni di cui al Manuale per la gestione e controlli dei progetti di riferimento;
* utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il sistema informativo della Formazione Professionale (SIFORM).

Agli studenti che interrompono il percorso prima del conseguimento del diploma l’ente beneficiario è tenuto a rilasciare l’Attestato delle competenze in cui sono elencate le competenze acquisite, redatto su modello di cui all’allegato 7 del citato Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011.

In applicazione del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 nel caso di nuove assunzioni di personale, docenti, tutor, personale amministrativo, indipendentemente dalla tipologia del rapporto di lavoro, per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori è necessario richiedere il certificato penale del casellario giudiziale al fine di verificare l’esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1. e 600-quinquies e 609 del codice penale o l’irrigazione di sanzioni interdittive all’esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

**Per tutte le attività di cui al presente avviso la delega è vietata**.

Le modalità di finanziamento al soggetto incaricato dell’attuazione del progetto fanno riferimento alla modalità C) art. 8 dell’atto di adesione di cui all’allegato B.1 della DGR 802/2112.

**ART. 15 – SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

Le situazioni che determinano revoca o sospensione del finanziamento sono contemplate nel Manuale per la gestione delle attività di formazione professionale di riferimento (attualmente DGR 802/2112), che i soggetti richiedenti dichiarano di conoscere al momento della presentazione della domanda.

Altre disposizioni di revoca, criteri e modalità di restituzione o irregolarità non disciplinate dal Manuale di gestione e/o dal presente avviso sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Legge 241/1990 e s.m.

La documentazione originale inerente i progetti finanziati, ai sensi dell’art. 140 del regolamento (UE) n. 1302/2013, deve essere conservata, dal beneficiario del finanziamento, per eventuali controlli, per quattro anni dalla data di conclusione dell’intervento. La documentazione originale inerente i progetti finanziati, ai sensi dell’art. 140 del regolamento (UE) n. 1302/2013, dovrà essere conservata, dal beneficiario del finanziamento, per eventuali controlli, per quattro anni dalla data di conclusione dell’intervento.

**ART. 16 – CONTROLLI**

La Regione Marche effettuerà controlli in itinere, amministrativi ed in loco, in conformità alla Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Marche FSE 2014/2020 tramite gli uffici regionali preposti. L’Amministrazione adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell’attività di controllo.

**ARTICOLO 17 – INTERAZIONI CON IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO**

In presenza di segnalazione, motivata e debitamente sottoscritta o di accertamenti di non conformità nella gestione delle attività formative di cui al presente avviso, l’Amministrazione regionale, attraverso la struttura organizzativa competente in materia di Accreditamento delle strutture formative, applica quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 974/2008 e, se necessario, effettua una verifica diretta presso la sede operativa del soggetto promotore o incaricato dell’attuazione del progetto, senza alcun obbligo di preavviso, ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 2.3 di cui all’Allegato 4 alla DGR n. 2164/2001.

Eventuali accertamenti di non conformità alle regole che disciplinano i processi formativi secondo gli standard previsti dal sistema di accreditamento determinano la sospensione o la revoca dell’accreditamento come previsto dalle delibere di giunta regionale n. 62/2001, n. 2164/2001 e s. m. e n. 1035/2010.

**ART. 18 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

L’ Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della stipula della Convenzione, qualora ne ravvedesse l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l’accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

L’ Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della stipula della Convenzione, qualora ne ravvedesse l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l’accettazione di tutte le disposizioni fissate dal presente Avviso.

**ART. 19 – RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 è Gina Gentili funzionario della P.F. Istruzione e Diritto allo Studio; tel. 071 8063840; e-mail:gina.gentili@regione.marche.it;

Il termine del procedimento di valutazione delle domande, che inizia il primo giorno utile successivo a quello di scadenza per la presentazione delle stesse, è indicativamente previsto entro il 31 ottobre 2016.

**ART. 20 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

Il presente Avviso pubblico e la relativa documentazione è reperibile nel sito internet www.regione.marche.it alla sezione Istruzione, Formazione e Diritto allo studio.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla responsabile del procedimento, Gina Gentili – e-mail : gina.gentili@regione.marche.it . Sarà attivata nel sito, laddove necessario per chiarire disposizioni dell’Avviso pubblico, una sezione di risposte alla domande pervenute da rendere accessibile a tutti gli interessati. Per l’assistenza tecnica alla procedura informatizzata del Sistema Informativo Regionale SIFORM ci si può rivolgere al seguente indirizzo di posta elettronica: siform@regione.marche.it od al seguente numero telefonico: 0718063442.

**ART.21 - TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati personali raccolti dalla P.F. Istruzione e Diritto allo Studio nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il titolare del trattamento dei dati è la P.F. Istruzione e Diritto allo Studio. Il responsabile del trattamento dati è la Dirigente della P.F. Istruzione e Diritto allo Studio e presso la suddetta responsabile potranno essere esercitati i diritti previsti dall’art. 7 del D.lgs. 196/03 graziella.gattafoni@regione.marche.it .

**ALLEGATO A1**

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(in caso di soggetto singolo)

**Marca da bollo**

**RACCOMANDATA A. R.**

Alla Regione Marche

P.F. Istruzione e Diritto allo Studio

Via Tiziano 44

60125 ANCONA

Oggetto: DD PF n………………. Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di I e FP per il conseguimento del diploma professionale di Istruzione e Formazione sperimentando il sistema duale.

Il sottoscritto\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, cod. fisc.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n. \_\_\_ e sede operativa in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F.:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_P.IVA partita \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_; PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Tel\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_:

**CHIEDE**

L’ammissione a finanziamento del progetto cod. SIFORM \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in conformità all’Avviso emanato con decreto dirigenziale richiamato in oggetto per un importo pari a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_euro.

Alla presente istanza allega la seguente documentazione:

1. due copie del progetto redatte sull’apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito: http://www.siform.regione.marche.it) di cui una siglata, in ogni pagina, e firmata in originale dal sotoscritto;
2. autocertificazione attestante i requisiti richiesti di cui all’Allegato A3 dell’Avviso;
3. n.\_\_\_ schede di adesione da parte delle imprese che aderiscono al progetto, corredate da copia di documento d’identità in corso di vigenza di ciascuno dei legali rappresentnti delle stesse;
4. Prospetto “All. B” di cui all’Avviso al quale si aderisce;
5. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità;

Distinti saluti.

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 (***Firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)***

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

( da utilizzare nel caso di ATI/ATS)

**Marca da bollo**

**RACCOMANDATA A. R.**

**Allegato A2**

RACCOMANDATA A. R.

Alla Regione Marche

P.F. Istruzione e Diritto allo Studio

Via Tiziano 44

60125 ANCONA

Oggetto: DDPF n. - Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di I e FP per il conseguimento del diploma professionale di Istruzione e Formazione sperimentando il sistema duale.

Il sottoscritto\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_cod.Fisc\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_e sede operativa in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F..:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e partita IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e-mail\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, tel\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_:

e quale capofila dell’

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Costituita[[1]](#footnote-1)** | **Da Costituire[[2]](#footnote-2)** |
| Associazione Temporanea di Impresa (ATI) |  |  |
| Associazione Temporanea di Scopo (ATS) |  |  |

**CHIEDE**

L’ammissione a finanziamento del progetto cod SIFORM \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,in conformità all’Avviso pubblico emanato con il decreto dirigenziale richiamato in oggetto, per un importo pari a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Alla presente istanza allega la seguente documentazione:

1. due copie del progetto redatto sull’apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito: http://www.siform.regione.marche.it) di cui una siglata, in ogni pagina, e firmata in originale dal sotoscritto, in rappresentanza dell’ATI/ATS costituita. Nel caso di ATI/ATS una copia del progetto andrà firmta e siglata in ogni pagina da parte del legale rappresentante di ciascun soggetto partner;
2. autocertificazione attestante i requisiti richiesti di cui all’Allegato A3 dell’Avviso. Tale documento, nel caso di ATI/ATS da costituire, andrà prodotta per ciascuno dei soggetti partner, corredata da copia del documento d’identità di ciascuno dei sottoscrittori;
3. n.\_\_\_ schede di adesione da parte delle imprese che aderiscono al progetto, corredate da copia di documento d’identità in corso di vigenza di ciascuno dei rispettivi legali rappresentanti;
4. Prospetto “All. B” di cui all’Avviso al quale si aderisce;
5. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità del sottoscritto;
6. copia dell’atto di costituzione dell’ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l’Associazione sia già costituita.

Distinti saluti.

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 (***Firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)***

**ALLEGATO A3**

**Modello da utilizzare nel caso di proponente singolo**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’**

**(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ “ con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con riferimento all’Avviso pubblico per \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di cui al decreto n \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

**DICHIARA**

* 1. che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionale con Decreto n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .

*In alternativa*: che il soggetto rappresentato ha presentato alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionalein data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

* 1. che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
	2. di aver preso visione e di accettare le disposizioni di cui all’Avviso al quale intende partecipare;
	3. di conoscere le disposizioni contenute nel Manuale di riferimento di cui alla DGR n. 802 del 4/06/2012;
	4. di essere a conoscenza della applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE
	5. che il soggetto rappresentato è in regola con le disposizioni di cui alla L. 68/99.

In fede

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 *(luogo e data)*

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 (***Firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)***

**N.B: Allegare copia fotostatica di documento d’identità in corso di vigenza del dichiarante**

 **ALLEGATO A4**

**Modello da utilizzare nel caso di proponente in ATI/ATS già costituita**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’**

**(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ “ con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con riferimento all’Avviso pubblico per \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di cui al decreto n \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nonché in qualità di legale rappresentante dell’ATI/ATS costituita con Atto n\_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché

**DICHIARA**

1. che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionale con Decreto n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .

*In alternativa*: che il soggetto rappresentato ha presentato alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionalein data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. che i partner aderenti all’ATI/ATS rappresentata relativamente all’accreditamento per la macrotipologia richiesta risultano come rispettivamente indicato nel seguente prospetto

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Denominazione Ente partner*** | ***Estremi atto di accreditamento*** | ***Data di presentazione domanda di accreditamento*** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

1. che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
2. di aver preso visione e di accettare le disposizioni di cui all’Avviso al quale intende partecipare;
3. di conoscere le disposizioni contenute nel Manuale di riferimento di cui alla DGR n. 802 del 4/06/2012;
4. di essere a conoscenza della applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE
5. che il soggetto rappresentato è in regola con le disposizioni di cui alla L. 68/99.

In fede

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 *(luogo e data)*

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 (***Firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)***

**N.B: Allegare copia fotostatica di documento d’identità in corso di vigenza del dichiarante**

**ALLEGATO A5**

**Modello da utilizzare nel caso di proponente in ATI/ATS da costituirsi (va prodotta per ciascun partner)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’**

**(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ “ con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con riferimento all’Avviso pubblico per \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di cui al decreto n \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nonché in qualità di legale rappresentante dell’ATI/ATS costituita con Atto n\_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché

**DICHIARA**

1. che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionale con Decreto n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .

*In alternativa*: che il soggetto rappresentato ha presentato alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionalein data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. di volersi costituire, qualora il progetto che si propone venisse ammesso a finanziamento, in

  ATI: Associazione Temporanea di Impresa

  ATS:Associazione Temporanea di Scopo

 con i seguenti soggetti:

1) denominazione (o ragione sociale) – in qualità di Capofila \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

2) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

3) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. che il soggetto capofila di detta Associazione è stato individuato in:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
2. che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
3. di aver preso visione e di accettare le disposizioni di cui all’Avviso al quale intende partecipare;
4. di conoscere le disposizioni contenute nel Manuale di riferimento di cui alla DGR n. 802 del 4/06/2012;
5. di essere a conoscenza della applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE
6. che il soggetto rappresentato è in regola con le disposizioni di cui alla L. 68/99.

In fede

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 *(luogo e data)*  (Fi***irma per esteso e leggibile del legale rappresentante)***

**N.B: Allegare copia fotostatica di documento d’identità in corso di vigenza del dichiarante**

**ALLEGATO A6**

**Da compilare per ciascuna delle imprese che aderiscono al progetto per l’attuazione dei moduli di Alternanza scuola- lavoro**

 **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’**

**(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

 Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ “; P.IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n.e sede operativa in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché

**DICHIARA**

1. La volontà dell’impresa rappresentata a partecipare al progetto annuale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di un diploma professionale per lo sviluppo e il rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’I e FP, cod SIFORM \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_al fine di attuare i moduli di alternanza scuola-lavoro;
2. Di essere consapevole che tale coinvolgimento presuppone un impegno formativo diretto dell’impresa per il trasferimento di competenze pratiche sulla base di un progetto esecutivo definito in collaborazione con l’Ente formativo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nonché la partecipazione alle periodiche valutazioni del livello di apprendimento di ciascun allievo;
3. La possibilità di ospitare e seguire n.\_\_\_\_\_ alliev;
4. Di essere consapevole che il progetto formativo al quale aderisce prevede:

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivi generali da raggiungere |  |
| Numero di moduli da realizzare in alternanza |  |
| Durata media di ciascun modulo |  |
| Descrizione delle attività formative da svolgere in alternanza presso l’impresa |  |
| Modalità di svolgimento |  |
|  |  |
| Tutor aziendale |  |
| Modalità di valutazione dei livelli di apprendimento |  |
| Modalità di presentazione dei risultati finali |  |

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,\_\_\_\_\_\_\_\_

 *(luogo e data)*  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 *(Firma legale rappresentante soggetto ospitante)*

**Allegato B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’**

**(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Esente dall’imposta di bollo ai sensi dell’art.37 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ “ con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con riferimento all’Avviso pubblico per \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di cui al decreto n \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

**D I C H I A R A**

Che per i percorsi triennali di IeFP che, l’ente rappresentato, ha realizzato la condizione occupazionale degli allievi è riportata nei seguenti prospetti

Corso “ denominazione, concluso in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| ***Nome e Cognome*** | ***Condizione Occupazionale*** |
| ***è rientrato nel percorso ’istruzione*** | ***Risulta Occupato*** | ***Lavora come auotonomo/artigiano*** |
|  | Si | No | Si | No | Si | No |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |

In fede

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 *(luogo e data)*  (Fi***irma per esteso e leggibile del legale rappresentante)***

**N.B: Allegare copia fotostatica di documento d’identità in corso di vigenza del dichiarante**

1. Indicare denominazione, estremi atto di costituzione ed elencare tutti i partner (denominazione e ragione sociale). [↑](#footnote-ref-1)
2. Elencare tutti i partner(denominazione e ragione sociale). [↑](#footnote-ref-2)